



*Ministero dell' Ambiente e della  
Sicurezza Energetica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<b><i>Progetto</i></b>	<b>Diga di Ozola - Intervento di consolidamento strutturale con trasformazione della diga dalla tipologia a volte e solette poggiate su contrafforti alla tipologia a gravità.</b>
<b><i>Procedimento</i></b>	<b>Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'articolo 19, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii</b>
<b><i>ID Fascicolo</i></b>	<b>10172</b>
<b><i>Proponente</i></b>	<b>Società Enel Green Power Italia Srl</b>
<b><i>Elenco allegati</i></b>	<b>Parere della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS n. 923 dell' 11 dicembre 2023</b>

✓ Resp.Set: Pieri C.  
Ufficio: VA\_05-Set\_05  
Data: 22/12/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.  
Ufficio: VA\_05  
Data: 26/12/2023



**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTO** l'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale", e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** in particolare l'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 52 del 30 marzo 2015 recante "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previste dall'articolo 15 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

**VISTO** il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342, recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA-VAS;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

**PRESO ATTO** che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

**VISTA** l'istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il progetto "*Diga di Ozola - Intervento di consolidamento strutturale con trasformazione della diga dalla tipologia a volte e solette poggiate su contrafforti alla tipologia a gravità*" presentato dalla Società Enel Green Power Italia Srl con nota prot. 19738 del 25 luglio 2023, acquisita al prot. 128535/MASE del 4 agosto 2023;

**PRESO ATTO** della documentazione trasmessa con l'istanza;

**VISTA** la nota prot. 137959/MASE del 31 agosto 2023, con cui la Divisione V della Direzione generale Valutazioni Ambientali ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS ed ha comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'ufficio e il responsabile del procedimento;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'articolo 19, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii., lo studio preliminare ambientale e la documentazione allegata, sono stati pubblicati sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in data 31 agosto 2023, e che dell'avvenuta pubblicazione della documentazione è stata contestualmente data comunicazione a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti potenzialmente interessati;

**PRESO ATTO** che, ai sensi del comma 4 dell'art. 19 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sono pervenuti pareri e osservazioni, richiamati e considerati nel corpo del parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS n. 923 dell'11 dicembre 2023 e pubblicati sul portale delle valutazioni ambientali;

**ACQUISITE** in particolare le osservazioni dell'Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni della Regione Emilia Romagna, di cui al prot. 1062333 del 24 ottobre 2023, acquisite con prot. 170955/MASE del 24 ottobre 2023;

**PRESO ATTO** che il progetto è sottoposto a procedura di verifica di V.I.A. in sede statale in quanto modifica di un'opera compresa tra le tipologie di cui al punto 13 "impianti destinati a trattenere, regolare o accumulare le acque in modo durevole, di altezza superiore a 15 m o che determinano un volume d'invaso superiore ad 1.000.000 m<sup>3</sup>, nonché impianti destinati a trattenere, regolare o accumulare le acque a fini energetici in modo durevole, di altezza superiore a 10 m o che determinano un volume d'invaso superiore a 100.000 m<sup>3</sup>, con esclusione delle opere di confinamento fisico finalizzate alla messa in sicurezza dei siti inquinati" dell'Allegato II alla Parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

**PRESO ATTO** che il progetto consiste nel consolidamento strutturale della diga di Ozola, situata in comune di Ventasso (RE), frazione di Ligonchio, località Presa Alta. La diga alimenta la centrale idroelettrica di Ligonchio, capace di produrre energia idroelettrica da fonte rinnovabile con potenza massima 8,5 MW. In particolare, il progetto consiste nel consolidamento strutturale della diga e nella trasformazione della tipologia della diga da "a volte e solette appoggiate su contrafforti" a diga "a gravità, tramite il riempimento in calcestruzzo dei vani presenti tra i contrafforti (arconi)";

**PRESO ATTO** che la Regione Emilia Romagna ha evidenziato il concorrente interesse regionale ai sensi dell'art. 8, comma 1 del D.lgs 152/2006, e che pertanto, in sede di istruttoria tecnica, la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS è stata integrata dal rappresentante regionale;

**PRESO ATTO** che, rispetto alle aree naturali protette come definite dalla L. 394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000 la Società ha dichiarato che il progetto ricade totalmente/parzialmente all'interno dell'area ZSC-ZPS IT4030004 "Val d'Ozola, Monte Cusna" e dell'area EUAP1158 "Parco Nazionale Appennino Tosco-Emiliano" e pertanto, il procedimento di verifica di

assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997;

**PRESO ATTO** che non risulta pervenuto il parere del Parco nazionale Appennino Tosco-Emiliano, in qualità di ente gestore delle suddette aree;

**ACQUISITO** il parere n. 923 dell'11 dicembre 2023 della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS, assunto al prot. 210009/MASE del 21 dicembre 2023, costituito da n. 31 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

**CONSIDERATO** che con detto parere, la Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS, sulla base delle valutazioni condotte, ha espresso parere favorevole all'esclusione dalla procedura di VIA del progetto "*Diga di Ozola - Intervento di consolidamento strutturale con trasformazione della diga dalla tipologia a volte e solette poggiate su contrafforti alla tipologia a gravità.*", subordinato al rispetto di condizioni ambientali, per le motivazioni ivi riportate e che in relazione allo screening di incidenza la valutazione "*si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata*";

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è stato predisposto dalla Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

**RITENUTO**, per le motivazioni contenute nel parere sopracitato, sulla base di quanto premesso e della proposta della responsabile del procedimento e della dirigente, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il progetto "*Diga di Ozola - Intervento di consolidamento strutturale con trasformazione della diga dalla tipologia a volte e solette poggiate su contrafforti alla tipologia a gravità.*", sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

#### **Esito verifica**

1. Il progetto "*Diga di Ozola - Intervento di consolidamento strutturale con trasformazione della diga dalla tipologia a volte e solette poggiate su contrafforti alla tipologia a gravità.*", presentato dalla Società Enel Green Power Italia Srl è escluso dal procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del D.Lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii., ed è determinato l'esito positivo della valutazione di incidenza, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui all' articolo 2.

### **Art. 2**

**Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS – Sottocommissione VIA n. 923 dell'11 dicembre 2023.
2. Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

### **Art. 3**

#### **Verifiche di Ottemperanza**

1. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all' articolo 2.
2. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica svolge l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nei pareri della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS.
3. I suddetti soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura.
4. Qualora i soggetti di cui al comma 2 non provvedano a completare le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività di verifica saranno svolte dall'autorità competente così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.
5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all' articolo 2 si provvederà con oneri a carico del proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

### **Art. 4**

#### **Disposizioni Finali**

1. Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società Enel Green Power Italia Srl, al Ministero della Cultura, al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti - Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture idriche ed elettriche, alla Provincia di Reggio Emilia, al Comune di Ventasso, al Parco nazionale Appennino Tosco-Emiliano, ad ARPA Emilia Romagna ed alla Regione Emilia Romagna, il quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.
2. Ai sensi dell'articolo 19, comma 11 D. Lgs. 152/2006 e successive modificazioni, il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul sito *web* del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito *web* del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

**Il Direttore Generale**

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)